

COMUNE DI BUONVICINO

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI DIVIETO D'USO A SCOPO POTABILE ACQUA DERIVATA DAL SERBATOIO IDRICO DI C.DA SAN BASILE.

N. 30 del Registro

Prot. n. 2248

Lì 23 Maggio 2016

IL SINDACO

SENTITO il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, il quale, in seguito di segnalazione da parte dell'idraulico del comune, ha eseguito sopralluogo presso il serbatoio di accumulo dell'acqua potabile ubicato in C.da San Basile, dal quale è emerso che si sono verificati distacchi di intonaco e frammenti di ferro dal soffitto, interessanti la vasca d'accumulo dell'acqua potabile e la camera di manovra;

CONSIDERATO che, nell'attesa di ripristinare con somma urgenza le normali condizioni del serbatoio, è indispensabile prevenire possibili problemi di carattere igienico-sanitario, nonché tutelare l'incolumità e la sicurezza delle persone che accedono all'interno del serbatoio

RITENUTO che, occorre pertanto provvedere, nell'attesa del ripristino funzionale del serbatoio, alla momentanea inibizione all'uso potabile delle acque di che trattasi, al fine di scongiurare rischi per l'igiene e la salute pubblica;

CONSIDERATO pertanto la necessità in via cautelativa per al fine di tutelare la salute pubblica, di provvedere ad ordinare il divieto dell'utilizzo dell'acqua per uso potabile agli gli utenti che si approvvigionano dal serbatoio San Basile;

VISTO l'art. 50 comma 5 e l'art. 54 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 ed attesa la propria competenza all'adozione del presente atto;

ORDINA

DI NON UTILIZZARE A SCOPO POTABILE L'ACQUA DERIVATA DAL SERBATOIO SAN BASILE, SINO ALL'AVVENUTO RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEL SERBATOIO, CHE SARA' RESO NOTO CON LE PREVISTE MODALITA' AGLI UTENTI INTERESSATI.

DISPONE

Che la presente ordinanza, oltre ad essere pubblicata sul sito web - albo pretorio on line del Comune, venga affissa in luoghi e spazi pubblici ricadenti all'interno del territorio servito dalla rete idrica interessata, nonché trasmessa in copia al locale Ufficio di P.M. ed all'U.T.C..

Inoltre, l'idraulico comunale provvederà con immediatezza ad informarne verbalmente gli utenti.

INFORMA

Che ai sensi dell'art. 3, 4° comma della legge 7.8.1990, n. 241, è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro, ovvero, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.



Il Sindaco
Ciriaco BIONDI